

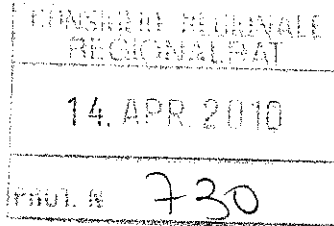


AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

Dr. Martha Stocker

*Assessorin für Sozialvorsorge und Familienpaket,
für die Ordnung der Pflegebetriebe und
für die Regionale Zusatzrente*

*Assessora alla previdenza e al pacchetto
famiglia, all'ordinamento delle aziende di servizio alle persone
e alla previdenza complementare*



Ai
Consiglieri regionali
Signor Alessandro Savoi
Signor Luca Paternoster
Signor Claudio Civettini
Signor Giuseppe Filippin
Signora Franca Penasa
Signor Mario Casna
Signora Elena Artioli
Gruppo Consiliare Lega Nord
Via delle Orne, 32
38100 Trento

e.p.c.

Al presidente del Consiglio regionale
Depaoli Marco

Al presidente della Regione
Dott. Luis Durnwalder

Bolzano, 12.04.2010
Prot.n. 42/10

Risposta all'interrogazione n. 38/XIV

Egredi consiglieri,
gentili consigliere,

con la presente siamo a dare riscontro alla richiesta di cui all'oggetto. Procediamo, per praticità, nella stessa sequenza esposta nella cortese interrogazione:

6. confermiamo che PensPlan Centrum S.p.A. ha beneficiato delle consulenze del Sen. Oskar Peterlini come da documento fornito lo scorso ottobre 2009 in risposta all'interrogazione 26/XIV;
7. come già evidenziato nel menzionato documento di cui al precedente punto (1) l'importo delle consulenze erogate ammontava nell'anno 2007 a 36.966,11 € e ad ottobre del 2008 a 16.875,14 € per un totale di 53.841,25 €, che sono state attivate per effetto di un contratto di prestazione d'opera professionale, sottoscritto in data 31.05.2006, con decorrenza dal 19.06.2006 ed avente ad oggetto lo studio e l'approfondimento delle problematiche della previdenza complementare con speciale attenzione al Progetto PensPlan. In

data 29.04.2008 il consulente Sen. Oskar Peterlini ha formalmente comunicato alla Società di rinunciare al compenso spettante in relazione al contratto in parola;

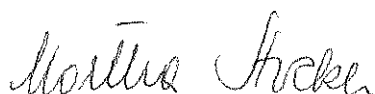
8. PensPlan Centrum S.p.A. ha adottato procedure interne tese a regolamentare gli acquisti di tutte le tipologie di forniture (Manuale delle procedure per l'acquisto di prestazioni di opere intellettuali, forniture, servizi, servizi particolari e lavori, di seguito "Manuale"), incluse quelle relative a prestazioni professionali. Detto Manuale è stato redatto in conformità in quanto compatibile con la normativa sugli appalti adottata dalla Regione Trentino Alto Adige/Südtirol che applica nell'esercizio della propria attività la normativa provinciale di Trento in materia di lavori pubblici (LP n. 22/97 e n. 26/93), recepita, per quanto attiene all'operatività della Società in parola, all'art. 3-bis della Legge Regionale 3/97, introdotto dall'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 19 settembre 2008, n. 8. Entrando nel merito si precisa che nel Manuale si prevede che nel caso di prestazioni al di sotto dei € 100.000 (per singolo atto ed esclusivi di IVA e altri oneri aggiuntivi), in considerazione della natura specialistica ed altamente qualificata delle prestazioni richieste, la selezione e scelta del professionista è responsabilità del Consiglio di Amministrazione il quale vi provvede con delibera riportante le ragioni oggettive che hanno indotto alla necessità di ricerca dell'apporto professionale esterno, stante l'inesistenza di risorse interne adeguate. Il Consiglio di Amministrazione formalizza la decisione di assegnare un incarico professionale indicando:
 - a) le ragioni che hanno indotto la società a ricercare all'esterno l'apporto professionale rilevando l'inesistenza di risorse interne adeguate;
 - b) le ragioni che hanno giustificato la scelta del professionista esterno (capacità del professionista, particolari specializzazioni, fiduciarità dell'incarico, eventuale verifica tra più professionisti, esperienza già maturata nello svolgimento delle medesime attività anche per le altre società del gruppo, prestigio e riconosciuta competenza nel panorama professionale/accademico);
 - c) i corrispettivi ovvero le modalità per la determinazione finale;
9. con riferimento all'iter di scelta dei liberi professionisti esposto al punto precedente (3), si riportano di seguito le motivazioni che hanno portato il consiglio di amministrazione della società ad affidare l'incarico al Sen. Peterlini:
 - a) l'esperienza professionale richiesta per tale incarico non—presente all'interno della società;
 - b) il Sen. Peterlini è uno dei massimi esperti in materia di previdenza complementare territoriale in Italia, avendo attivato il progetto previdenziale in Regione, e dimostrando quindi di aver maturato specifica esperienza maturata nel campo. Il progetto realizzato nella nostra Regione

può essere considerato senz'altro come il migliore in Italia. Infatti ad oggi risultano operanti, oltre alla nostra realtà, unicamente due fondi pensione su base territoriale nelle regioni Veneto (fondo Solidarietà Veneto) e Valle d'Aosta (fondo Fopadiva) che per (i) radicamento sul territorio e (ii) numerosità di iscritti, sommati insieme ca. 51.000 unità, non raggiungono neanche la metà del nostro fondo Laborfonds e con un potenziale di adesione, il Veneto, ben maggiore di quello immaginabile nella nostra Regione;

10. si veda quanto riportato nel precedente punto (3).

Nel restare a disposizione per ogni approfondimento o chiarimento nel merito, con l'occasione inviamo in nostri più cordiali saluti.

Cordiali saluti



Dott.ssa Martha Stocker
Assessora Regionale

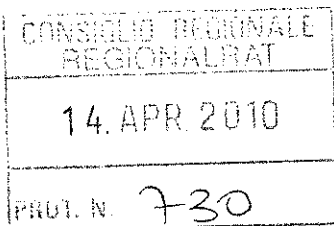


AUTONOME REGION TRENITINO-SÜDTIROL
REGIONE AUTONOMA TRENITINO-ALTO ADIGE
REGION AUTONOMA TRENITIN-SÜDTIROL

Dr. Martha Stocker

*Assessorin für Sozialvorsorge und Familienpaket,
für die Ordnung der Pflegebetriebe und
für die Regionale Zusatzrente*

*Assessora alla previdenza e al pacchetto
famiglia, all'ordinamento delle aziende di servizio alle persone
e alla previdenza complementare*



An die
Regionalratsabgeordneten
Herrn Alessandro Savoï
Herrn Luca Paternoster
Herrn Claudio Civettini
Herrn Giuseppe Filippin
Frau Franca Penasa
Herrn Mario Casna
Frau Elena Artioli
Regionalratsfraktion Lega Nord
Via delle Orne, 32
38100 Trient

Zur freundlichen Kenntnisnahme.
An den Präsidenten des
Regionalrates
Herrn Depaoli Marco

An den Präsidenten der Region
Herrn Dr. Luis Durnwalder

Bozen, 12.04.2010
Prot. Nr. 42/10

Beantwortung der Anfrage Nr. 38/XIV

Sehr geehrte Abgeordnete,

hiermit möchten wir Ihnen Antwort auf die Anfrage im oben genannten Betreff geben. Der Einfachheit halber antworten wir in derselben Reihenfolge wie in der Befragung:

1. Wir bestätigen, dass die PensPlan Centrum AG Beratungen von Senator Oskar Peterlini in Anspruch genommen hat wie im Dokument zu entnehmen ist, welches letzten Oktober als Antwort auf die Befragung 26/XIV bereitgestellt worden.
2. Wie schon im erwähnten Dokument unter Punkt 1 verdeutlicht beliefen sich die Kosten für die Beratungen für das Jahr 2007 auf 36.966,11 € und bis Oktober 2008 auf 16.875,14 € (insgesamt 53.841,25 €). Diese Beratungen wurden aufgrund eines Vertrages über die Erbringung professioneller

Dienstleistungen in Anspruch genommen, welcher am 31.05.2006 unterschrieben wurde und ab 19.06.2006 Gültigkeit hatte. Vertragsinhalt war die Untersuchung und Vertiefung der Problematiken der Zusatzvorsorge, vor allem in Hinsicht auf das Projekt PensPlan. Am 29.04.2008 hat Senator Oskar Peterlini formell der Gesellschaft mitgeteilt, dass er auf das ihm vertraglich zustehende Honorar verzichtet.

3. Die PensPlan Centrum AG hat strenge interne Verfahren angewandt, um die Einkäufe aller Arten von Lieferungen (Handbuch der Vorgehensweise für den Einkauf von Leistungen intellektueller Arbeit, Lieferungen, Dienstleistungen, spezielle Dienstleistungen und Arbeiten, nachfolgend „Handbuch“ genannt), einschließlich der Einkäufe professioneller Leistungen zu regeln. Dieses Handbuch wurde gemäß der von der Region Trentino-Südtirol angewandten Verordnung über die Auftragserteilung abgefasst. Die Region wendet bei der Ausübung der eigenen Tätigkeit die Verordnung der Provinz Trient im Bereich der öffentlichen Arbeiten (LG Nr. 22/97 und Nr. 26/93) an, die – hinsichtlich der Tätigkeit der Gesellschaft - im Art. 3-bis des Regionalgesetzes 3/97 aufgenommen wird (eingefügt durch den Art. 2, Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 19. September 2008, nr. 8). Diesbezüglich wird klargestellt, dass das Handbuch für Leistungen unter 100.000 € (für jede einzelne Handlung und abzüglich Mehrwertsteuer und sonstiger Nebenkosten) - angesichts der besonderen und hoch qualifizierten Art der geforderten Dienstleistungen – vorsieht, dass die Wahl des Freiberuflers dem Verwaltungsrat obliegt, welcher in einem Beschluss die Gründe für die Notwendigkeit einer externen professionellen Beratung aufgrund des Fehlens angemessener interner Ressourcen darlegt. Der Verwaltungsrat begründet die Entscheidung über die Vergabe einer professionellen Beauftragung indem er:
 - a) die Gründe, welche die Gesellschaft dazu veranlasst haben, extern die professionelle Beratung aufgrund des Fehlens angemessener interner Ressourcen zu suchen,
 - b) die Gründe, welche die Wahl des externen Freiberuflers rechtfertigen (professionelle Fähigkeiten, Spezialisierungen, Vertrauen bei der Beauftragung, eventuelle Überprüfung mehrerer Freiberufler, Erfahrung in diesem Aufgabenbereich sowie bei den anderen Gesellschaftsgruppen, Ansehen und anerkannte Kompetenz unter professionellem/akademischen Gesichtspunkt),
 - c) die Vergütungen sowie die Modalitäten für die endgültige Bestimmung anführt.
4. In Bezug auf den Verlauf der Wahl der Freiberufler wie in Punkt 3 angeführt, werden nachfolgend die Beweggründe des Verwaltungsrats der Gesellschaft zur Vergabe des Auftrags an Senator Peterlini aufgezeigt:
 - a) professionelle Erfahrung, die für diese Aufgabe notwendig und in der Gesellschaft nicht vorhanden ist,

- b) Senator Peterlini ist einer der größten Experten auf dem Gebiet der territorialen Zusatzvorsorge in Italien, da er das Zusatzrentenprojekt in der Region ins Leben gerufen hat und daher gezeigt hat, dass er die spezielle Erfahrung in diesem Bereich angereift hat. Das Projekt in unserer Region kann ohne Zweifel als das Beste in Italien betrachtet werden. Tatsächlich existieren neben unserer Einrichtung bis heute nur zwei territoriale Rentenfonds in den Regionen Venetien (Solidaritätsfonds Venetien) und Aostatal (Rentenfonds Fopadiva), die aufgrund der Verwurzelung im Gebiet und der Anzahl der Eingeschriebenen (insgesamt ca. 51.000) nicht mal die Hälfte des geschlossenen Rentenfonds Laborfonds erreichen, obwohl in Venetien weitaus mehr Fondsbeitritte möglich wären als in unserer Region jemals vorstellbar wären.

5. Diese Frage wurde bereits unter Punkt (3) beantwortet.

Für Rückfragen stehen wir Ihnen jederzeit gerne zur Verfügung.

Mit freundlichen Grüßen



Dr. Martha Stocker
Regionalassessorin